

Comune di

Poncarale

Provincia di Brescia

Documento Unico  
di  
Programmazione

2018/2020

# INDICE GENERALE

---

GUIDA ALLA LETTURA.....	5
SEZIONE STRATEGICA.....	8
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	13
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	13
La popolazione.....	17
Situazione socio-economica.....	23
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	24
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	24
Analisi finanziaria generale.....	25
Evoluzione delle entrate (accertato).....	25
Evoluzione delle spese (impegnato).....	26
Partite di giro (accertato/impegnato).....	26
Analisi delle entrate.....	27
Entrate correnti (anno 2017).....	27
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	29
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	33
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	33
Analisi della spesa - parte corrente.....	38
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	38
Indebitamento.....	42
Risorse umane.....	42
Coerenza e compatibilità con il Patto di stabilità interno.....	44
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	45
SEZIONE OPERATIVA.....	47
Parte prima.....	48
Elenco dei programmi per missione.....	48
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	48
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	64
Parte corrente per missione e programma.....	64
Parte corrente per missione.....	67
Parte seconda.....	98
Programmazione dei lavori pubblici.....	98
Quadro delle risorse disponibili.....	99
Programma triennale delle opere pubbliche.....	100
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	101
Programmazione del fabbisogno di personale.....	102

# INDICE DELLE TABELLE

---

Tabella 1: Prodotto Interno Lordo regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro.....	15
Tabella 2: Popolazione residente.....	17
Tabella 3: Quadro generale della popolazione.....	19
Tabella 4: Composizione famiglie per numero componenti.....	19
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni.....	20
Tabella 6: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	21
Tabella 7: Evoluzione delle entrate.....	25
Tabella 8: Evoluzione delle spese.....	26
Tabella 9: Partite di giro.....	26
Tabella 10: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	27
Tabella 11: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	29
Tabella 12: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	35
Tabella 13: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	36
Tabella 14: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	39
Tabella 15: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	40
Tabella 16: Indebitamento.....	42
Tabella 17: Dipendenti in servizio.....	43
Tabella 18: Obiettivi patto di stabilità.....	44
Tabella 19: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	45
Tabella 20: Parte corrente per missione e programma.....	66
Tabella 21: Parte corrente per missione.....	68
Tabella 22: Parte capitale per missione e programma.....	95
Tabella 23: Parte capitale per missione.....	97
Tabella 24: Quadro delle risorse disponibili.....	99
Tabella 25: Programma triennale delle opere pubbliche.....	100

Tabella 26: Piano delle alienazioni.....	101
Tabella 27: Programmazione del fabbisogno di personale.....	103

# GUIDA ALLA LETTURA

---

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*" ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione "*strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*".

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

## ● **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia

3. Ordine pubblico e sicurezza
4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

#### ● **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e

patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

# SEZIONE STRATEGICA

---

Come Amministrazione siamo assolutamente convinti che per amministrare in modo corretto ed efficace sia assolutamente necessario il **COSTANTE DIALOGO CON I CITTADINI**, i quali devono trovare nel Comune un luogo sempre aperto all'ascolto ed al confronto, dove poter trovare le risposte alle proprie necessità.

Consapevoli che lo scenario economico in generale e la situazione del bilancio comunale in particolare, non consentono il perseguimento presuntuoso di grandi opere, ci prefiggiamo **SOLO OBIETTIVI SOSTENIBILI**, garantendo però che ogni energia sarà profusa ed impiegata per reperire risorse e soluzioni adeguate ai bisogni della comunità.

## **OBIETTIVI INDEROGABILI**

- **MASSIMO IMPEGNO** nella **PROGRESSIVA DIMINUIZIONE DELLE TASSE**
- **MANTENIMENTO DI TUTTI I SERVIZI ESISTENTI**
- **IMPEGNO, garantito e certo, di RIDUZIONE delle INDENNITA' DI CARICA e dei RIMBORSI SPESA agli AMMINISTRATORI**

## **OBIETTIVI PROGRAMMATICI**

### **Territorio Ambiente Urbanistica**

Soprattutto nella valorizzazione-trasformazione del territorio l'Amministrazione intende porsi in una posizione di ascolto e apertura al dialogo con i cittadini.

Il Piano del Governo del territorio (P.G.T.) deve rispondere a semplici quesiti, magari ovvi ma che devono essere ben focalizzati ed analizzati con attenzione:

- Cosa serve ai cittadini per abitare e lavorare?
- Di quali servizi necessita la cittadinanza?
- Come si muovo i bambini, i giovani, gli adulti e gli anziani sul territorio ed attraverso lo stesso?
- Come difendere il territorio e l'ambiente in cui viviamo dall'impatto negativo delle

infrastrutture e dei servizi di carattere sovra-comunale?

- Come valorizzare le caratteristiche del nostro Comune?

La lettura e le risposte a questi interrogativi fanno sviluppare attorno a tutti noi l'ambiente in cui viviamo , l'aria che respiriamo, l'acqua che beviamo, i prodotti della terra che mangiamo.

A tal fine è intenzione dell'amministrazione porre in essere le seguenti attività:

- aprire una consultazione pubblica per la RACCOLTA DI OSSERVAZIONI DEI CITTADINI RESIDENTI ED AZIENDE DEL TERRITORIO per capire le necessità effettive della cittadinanza e poterle affrontare nel quinquennio;
- eseguire una CAMPAGNA DI SONDAGGIO SULLA QUALITA' DELL'ARIA del nostro territorio per valutare l'impatto della viabilità, del traffico di attraversamento e delle infrastrutture esistenti.
- MIGLIORARE LA MOBILITA' VEICOLARE chiedendo e pretendendo il contributo di Provincia e Regione, nonché curare il completamento del tratto viabilistico di competenza della Società concessionaria dell' AUTOSTRADA A21-R.T.I. SATAP spa ed INTINERA spa del Gruppo Gavio;
- COMPLETARE e MIGLIORARE le piste CICLO-PEDONALI già esistenti, per unire l'intero centro abitato con i parchi pubblici ed il parco del Monte Netto;
- Agevolare quanto più possibile la RICONVERSIONE ed il RECUPERO delle Aree produttive dismesse, in sinergia con le proprietà e gli operatori dei settori produttivi, commerciali ed immobiliari;
- Agevolare gli interventi di RECUPERO degli EDIFICI RESIDENZIALI ESISTENTI con politiche mirate;
- Favorire , in termini generali, la realizzazione sul territorio di impianti che producono energia rinnovabile per diminuire l'immissione in atmosfera di gas serra;
- Ottimizzare l'uso degli EDIFICI SCOLASTICI di ogni ordine e grado al fine di DIMINUIRE I COSTI DI GESTIONE e di utilizzo, migliorare i collegamenti interni tra i vari plessi e completare i lavori in corso;
- curare i PARCHI URBANI che necessitano di un intervento di POTATURA e PIANTUMAZIONE, di sostituzione ed integrazione dell' ARREDO URBANO e di posa di Nuovi Giochi per i più piccoli;
- Riprendere l'opera di collaborazione con i CONSORZI IRRIGUI, per la PULIZIA DI CANALI E FOSSI e la MANUTENZIONE degli ARGINI;
- L'impegno dei cittadini nella differenziazione dei rifiuti ha prodotto dei risultati eccellenti (82 %): a loro va riconosciuto tale sforzo. Il risultato economico positivo per il Comune va tradotto in una RIDUZIONE PROGRESSIVA delle TARIFFE. Si intende inoltre

valutare approfonditamente, con analisi di costo-beneficio complessive, la possibilità di reinstallare sul territorio i cassoni " GEEN SERVICE " PER AGEVOLARE I CITTADINI NELLA RACCOLTA DEL VERDE RESIDUO VERDE;

- Cercheremo di risolvere il problema dei rifiuti ingombranti per le aziende.

### **VALORIZZARE IL PARCO AGRICOLO DEL MONTE NETTO**

Il MONTE NETTO è l'elemento ambientale di maggiore caratterizzazione del nostro territorio e, come tale, ne va perseguita la valorizzazione ed il mantenimento. Saranno infatti l'agricoltura ed il settore vitivinicolo a mantenere i caratteri naturali. In tale direzione deve muoversi il lavoro del parco agricolo regionale del Monte. Continuerà la collaborazione con " Le strade del Vino Colli dei Longobardi".

### **ATTIVITA' ECONOMICHE**

L'amministrazione promuoverà e difenderà le attività commerciali esistenti sul territorio e svolgerà un'azione tesa a preservare il commercio di vicinato che svolge un servizio prezioso per la comunità. Si promuoveranno incontri con gli imprenditori locali (artigiani, agricoltori, commercianti, ecc.) al fine di ricercare le soluzioni necessarie per migliorare la permanenza sul territorio e rendere economicamente vantaggioso ai nuovi imprenditori il territorio di Poncarale.

### **S P O R T**

Si ritiene di dover dare continuità all'opera finora svolta dalla POLISPORTIVA, anzi, di ampliarne ancor più il raggio d'azione, sostenendola con un'azione più incisiva e diretta.

### **SICUREZZA " Integrazione di strumenti e risorse umane "**

- SARANNO incrementati i SERVIZI DI VIGILANZA ( anche notturni) della polizia municipale, per limitare i furti e le attività illegali;
- SARANNO RAZIONALIZZATE ED INTEGRATE LE TECNOLOGIE VIDEO già installate, per la sorveglianza delle aree a rischio e lungo le direttrici di accesso al Comune;
- SARA' contrastato il fenomeno del nomadismo

- SARA' FAVORITA la creazione di gruppi d'acquisto di sistemi di protezione residenziale e commerciale;
- SI PROVVEDERA' a valutare insieme alla cittadinanza, con assemblee pubbliche, l'opportunità di sviluppare forme di volontariato di sorveglianza, già collaudate da tempo in altri Comuni.

## **SERVIZI SOCIALI**

Si ritiene che la priorità del servizio debba essere il MONITORAGGIO ATTENTO delle SITUAZIONI DI DIFFICOLTA' E FRAGILITA', attraverso la collaborazione con gli enti presenti sul territorio e una puntuale attività di apertura e di ascolto nei confronti dei cittadini con un approccio al "bisogno" in modo non puramente assistenziale ma anche costruttivo e formativo. Pertanto l'amministrazione si impegnerà a :

- Porre la massima attenzione ai minori che necessitano di aiuto, agli anziani in difficoltà ed ai disabili, nonché alle loro famiglie;
- Garantire l'assistenza domiciliare;
- Mantenere e migliorare i servizi esistenti;
- Per gli anziani in difficoltà economiche sarà previsto un contributo per l'affitto e per le utenze;
- Con l'aiuto dell' AUSER verrà garantito il trasporto verso le strutture ospedaliere o gli studi medici per le visite specialistiche;
- Per gli anziani i pasti continueranno ad essere consegnati a domicilio;
- Continuerà la collaborazione con il Gruppo Anziani di Borgo Poncarale " Cuore Amico", che si occupa del soggiorno estivo;
- Il centro anziani di Via Monte grappa sarà riorganizzato per rendere possibili nuove attività ricreative e maggiori possibilità di incontro;

## **ASSOCIAZIONI**

Le associazioni di volontariato sono una fondamentale ed irrinunciabile risorsa per il territorio, pertanto dovranno essere sostenute al meglio e mantenute in stretta collaborazione con l'amministrazione.

## **S C U O L A**

Punti fondamentali dell'azione dell'amministrazione saranno:

- MANTENERE E RAFFORZARE la collaborazione con i vari organi scolastici;
- FINANZIARE, compatibilmente con le risorse economiche, i progetti proposti dalle scuole;
- GARANTIRE i servizi previsti nel Piano di Diritto allo Studio;
- MANTENERE lo sportello d'ascolto per alunni e famiglie;
- RIVALUTARE l'utilizzo degli ambienti scolastici al fine di ridurre le spese, senza compromettere la qualità del servizio;
- ORGANIZZARE, qualora vi sarà la richiesta da parte delle famiglie, il GEST estivo presso la scuola dell'infanzia.

## **C U L T U R A**

Allo scopo di favorire momenti di aggregazione si intende:

- PROGRAMMARE incontri pubblici con personalità della politica e della cultura;
- PROMUOVERE visite guidate presso mostre e città d'arte;
- RENDERE la biblioteca centro di incontri culturali;
- ORGANIZZARE nel periodo estivo rassegne cinematografiche, teatrali e musicali
- COLLABORARE con la banda comunale di FLERO-PONCARALE e la scuola di musica, mantenendo i relativi finanziamenti.

# Quadro delle condizioni esterne all'ente

---

## Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

---

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto

dell'area dell'euro e l'evoluzione nei prossimo futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

La tabella seguente riporta, in forma numerica, lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca evidenziando la distribuzione del PIL.

	2011		2012		2013	
	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti
<b>Italia</b>	1.638.857	167.129	1.628.004	165.217	1.618.904	162.101
<b>Centro-nord</b>	1.267.445	128.311	1.259.748	127.457	1.258.404	125.488
<b>Nord</b>	908.964	92.139	903.939	91.747	905.080	90.464
<b>Nord-ovest</b>	539.810	55.187	536.747	54.766	539.497	54.132
Piemonte	129.160	13.273	127.573	12.755	126.335	12.526
Valle d'Aosta	4.719	581	4.708	624	4.722	618
Liguria	48.350	5.047	48.029	4.928	48.081	4.843
Lombardia	357.581	36.286	356.437	36.458	360.358	36.146
<b>Nord-est</b>	369.154	36.952	367.192	36.981	365.583	36.332
Trentino A.Adige	37.469	3.280	37.784	3.363	38.387	3.347
Provincia BZ	19.633	1.804	20.152	1.879	20.439	1.842
Provincia TN	17.836	1.476	17.632	1.484	17.948	1.506
Veneto	150.707	15.244	149.418	15.391	147.777	15.098
Friuli	35.892	3.600	35.522	3.332	35.162	3.263
Emilia-Rom	145.085	14.828	144.468	14.896	144.257	14.623
<b>Centro</b>	358.481	36.172	355.809	35.710	353.324	35.024
Toscana	108.201	11.128	108.126	11.108	108.609	10.945
Umbria	21.845	2.103	21.695	2.170	21.868	2.097
Marche	40.306	3.943	39.576	3.812	38.642	3.670
Lazio	188.129	18.998	186.412	18.620	184.206	18.311
<b>Mezzogiorno</b>	369.915	38.817	366.789	37.760	359.072	36.613
<b>Sud</b>	249.899	26.188	248.533	25.199	243.824	24.308
Abruzzo	31.656	3.325	31.771	3.264	30.662	3.161
Molise	6.356	609	6.221	583	5.916	554
Campania	98.972	11.166	99.194	10.843	99.723	10.637
Puglia	69.645	6.562	68.887	6.151	66.356	5.749
Basilicata	10.956	1.043	10.595	940	10.598	884
Calabria	32.313	3.484	31.866	3.418	30.569	3.325
<b>Isole</b>	120.016	12.629	118.256	12.561	115.247	12.305
Sicilia	87.330	9.389	85.935	9.289	84.035	9.115
Sardegna	32.686	3.240	32.321	3.272	31.212	3.190
<b>Extra-Regio</b>	1.498	0	1.467	0	1.428	0

Tabella 1: Prodotto Interno Lordo regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro

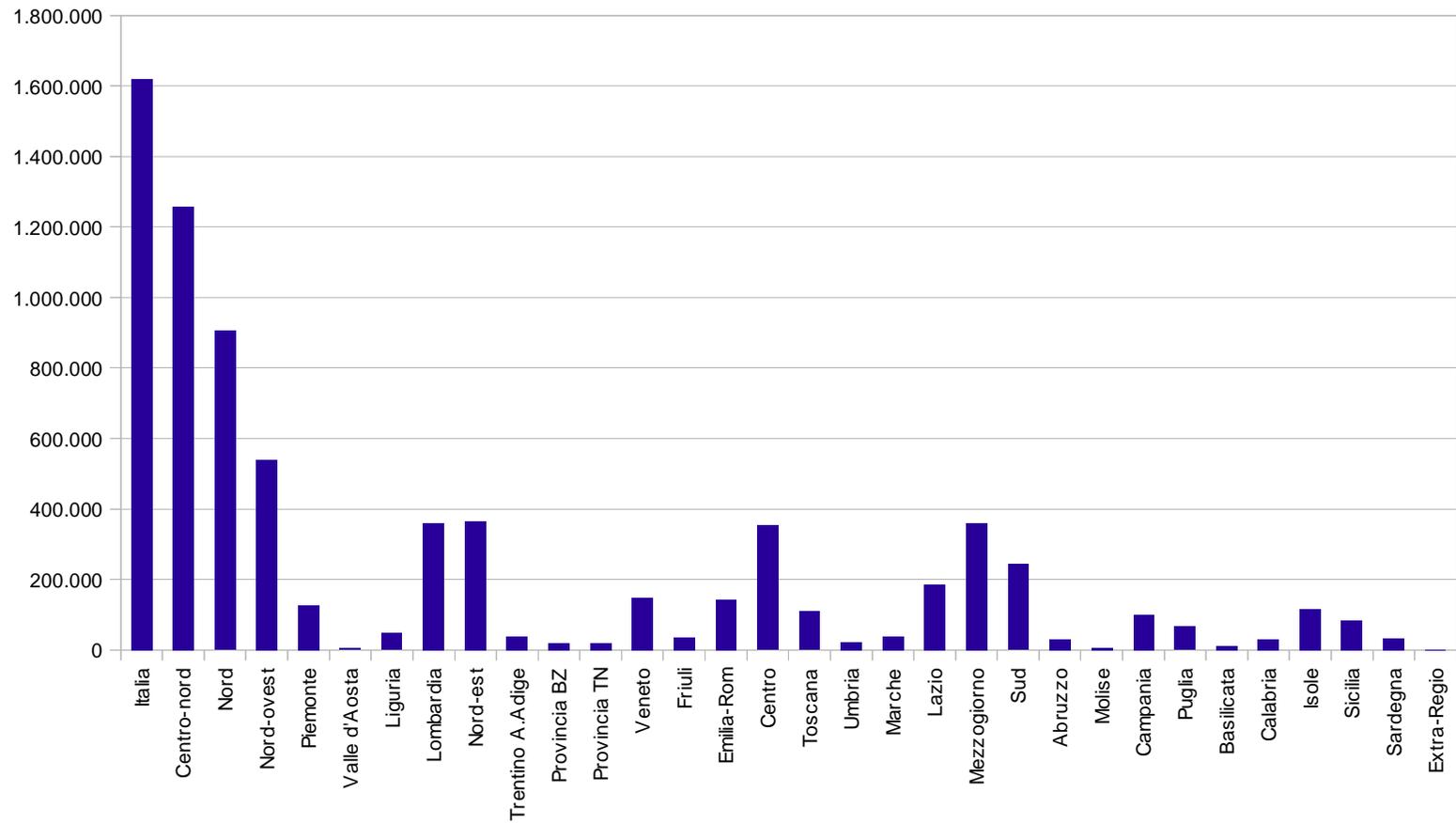


Diagramma 1: PIL 2013 regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro

## La popolazione

---

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 0 ed alla data del 31/12/2016, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 5.245.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1996	126
1997	13
1998	3862
1999	3985
2000	4063
2001	4159
2002	4216
2003	4414
2004	4602
2005	4885
2006	5036
2007	5134
2008	5235
2009	5273
2010	5272
2011	5304
2012	5336
2013	5309
2014	5295
2015	5285
2016	5245

Tabella 2: Popolazione residente

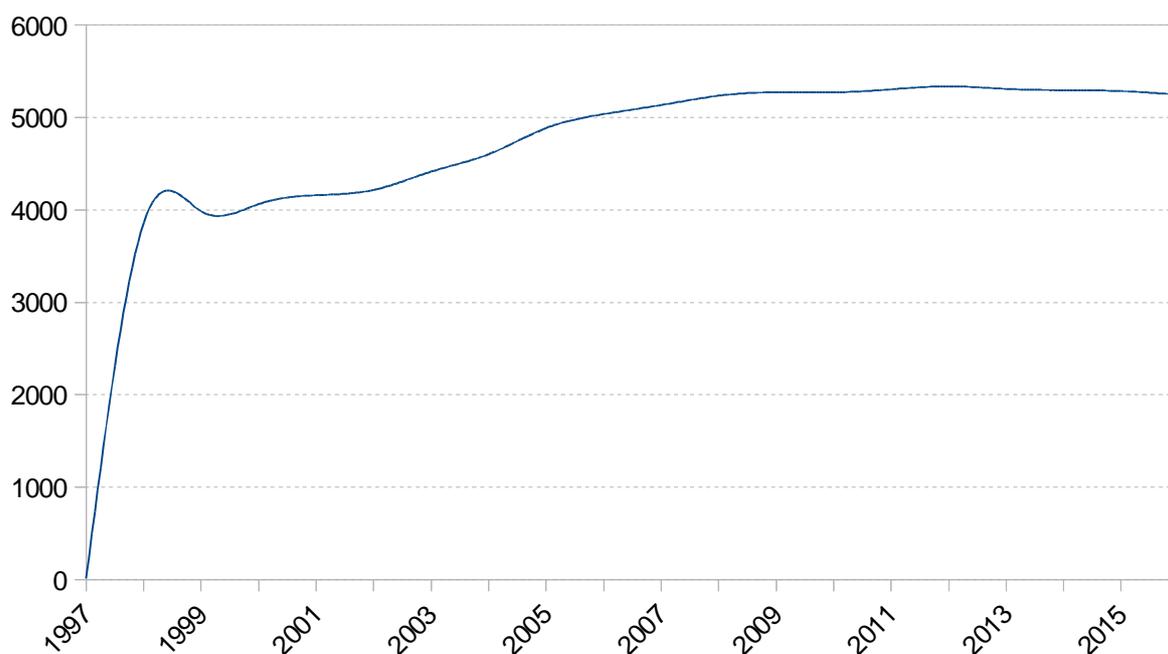


Diagramma 2: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2001	0
Popolazione al 01/01/2016	5285
Di cui:	
Maschi	2647
Femmine	2638
Nati nell'anno	43
Deceduti nell'anno	36
Saldo naturale	7
Immigrati nell'anno	170
Emigrati nell'anno	239
Saldo migratorio	-69
Popolazione residente al 31/12/2016	5245
Di cui:	
Maschi	2637
Femmine	2608
Nuclei familiari	2096
Comunità/Convivenze	0
In età prescolare ( 0 / 5 anni )	285
In età scuola dell'obbligo ( 6 / 14 anni )	518

In forza lavoro ( 15/ 29 anni )	793
In età adulta ( 30 / 64 anni )	2724
In età senile ( oltre 65 anni )	925

Tabella 3: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	542	-25,86%
2	587	-28,01%
3	481	-22,95%
4	373	-17,80%
5 e più	113	-5,39%
<b>TOTALE</b>	<b>2096</b>	

Tabella 4: Composizione famiglie per numero componenti

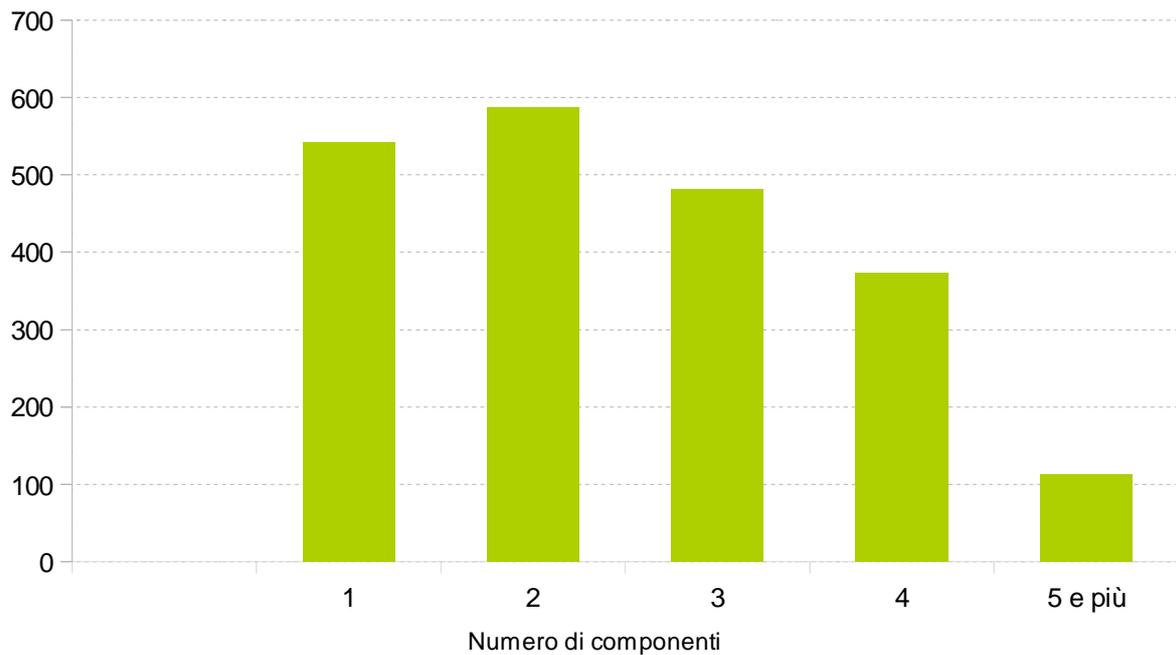


Diagramma 3: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2016 iscritta all'anagrafe del Comune di Poncarale suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età	Circoscrizioni				Totale
	Città storica	Ovest	Sud	Nordest	
-1 anno	0	0	0	0	0
1-4	0	0	0	0	0
5-9	0	0	0	0	0
10-14	0	0	0	0	0
15-19	0	0	0	0	0
20-24	0	0	0	0	0
25-29	0	0	0	0	0
30-34	0	0	0	0	0
35-39	0	0	0	0	0
40-44	0	0	0	0	0
45-49	0	0	0	0	0
50-54	0	0	0	0	0
55-59	0	0	0	0	0
60-64	0	0	0	0	0
65-69	0	0	0	0	0
70-74	0	0	0	0	0
75-79	0	0	0	0	0
80-84	0	0	0	0	0
85 e +	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Età media</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2017 iscritta all'anagrafe del Comune di Poncarale suddivisa per classi di età e sesso:

<b>Classi di età</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Totale</b>	<b>% Maschi</b>	<b>% Femmine</b>
< anno	21	20	41	-51,22%	-48,78%
1-4	94	90	184	-51,09%	-48,91%
5 -9	155	145	300	-51,67%	-48,33%
10-14	159	119	278	-57,19%	-42,81%
15-19	142	138	280	-50,71%	-49,29%
20-24	140	134	274	-51,09%	-48,91%
25-29	120	119	239	-50,21%	-49,79%
30-34	159	156	315	-50,48%	-49,52%
35-39	176	182	358	-49,16%	-50,84%
40-44	236	262	498	-47,39%	-52,61%
45-49	269	218	487	-55,24%	-44,76%
50-54	231	228	459	-50,33%	-49,67%
55-59	172	170	342	-50,29%	-49,71%
60-64	133	132	265	-50,19%	-49,81%
65-69	136	139	275	-49,45%	-50,55%
70-74	102	98	200	-51,00%	-49,00%
75-79	95	106	201	-47,26%	-52,74%
80-84	65	77	142	-45,77%	-54,23%
85 >	32	75	107	-29,91%	-70,09%
<b>TOTALE</b>	<b>2637</b>	<b>2608</b>	<b>5245</b>	<b>-50,28%</b>	<b>-49,72%</b>

Tabella 6: Popolazione residente per classi di età e sesso

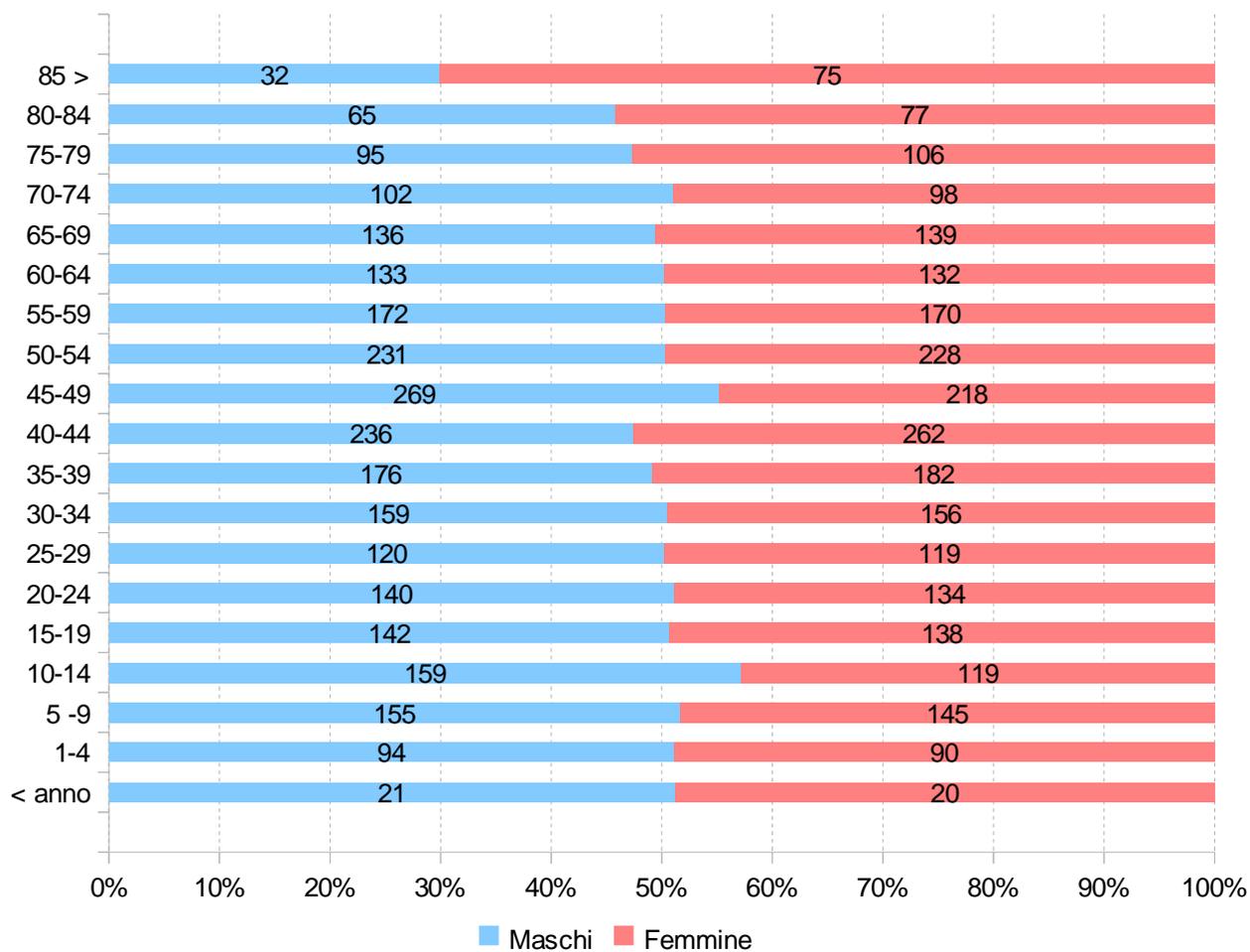


Diagramma 4: Popolazione residente per classi di età e sesso

## Situazione socio-economica

---

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

# Quadro delle condizioni interne all'ente

---

## Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

---

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

## Analisi finanziaria generale

### Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	0,00	12.237,76	19.178,17
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	0,00	190.874,40	0,00
Avanzo di amministrazione applicato	0,00	2.065.341,09	150.000,00	0,00	675.274,04
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.476.159,57	2.063.671,45	2.122.541,45	2.109.680,20	2.080.790,11
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	52.502,58	367.222,42	289.585,16	262.103,58	216.470,80
Titolo 3 - Entrate extratributarie	428.528,34	422.587,27	224.493,82	482.463,36	371.281,73
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	159.948,85	219.555,39	171.036,32	168.586,40	62.162,65
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.117.139,34</b>	<b>5.138.377,62</b>	<b>2.957.656,75</b>	<b>3.225.945,70</b>	<b>3.425.157,50</b>

Tabella 7: Evoluzione delle entrate

## Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
Titolo 1 - Spese correnti	2.489.064,08	2.749.837,16	2.488.486,98	2.558.905,29	2.512.163,95
Titolo 2 - Spese in conto capitale	87.485,06	143.218,69	222.481,96	263.937,97	522.414,48
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	130.246,02	2.161.965,67	53.688,62	51.277,33	37.552,17
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.706.795,16</b>	<b>5.055.021,52</b>	<b>2.764.657,56</b>	<b>2.874.120,59</b>	<b>3.072.130,60</b>

Tabella 8: Evoluzione delle spese

## Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	137.668,11	136.344,66	120.948,48	287.124,68	334.506,05
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	137.668,11	136.344,66	120.948,48	287.124,68	334.506,05

Tabella 9: Partite di giro

## Analisi delle entrate

### Entrate correnti (anno 2017)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	2.203.000,00	2.213.000,00	976.609,14	-44,13	976.609,14	-44,13	0,00
Entrate da trasferimenti	139.000,00	320.621,96	63.277,85	-19,74	63.277,85	-19,74	0,00
Entrate extratributarie	448.000,00	479.121,00	161.157,47	-33,64	147.046,94	-30,69	14.110,53
<b>TOTALE</b>	<b>2.790.000,00</b>	<b>3.012.742,96</b>	<b>1.201.044,46</b>	<b>-39,87</b>	<b>1.186.933,93</b>	<b>-39,4</b>	<b>14.110,53</b>

Tabella 10: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (IMU, TASI, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

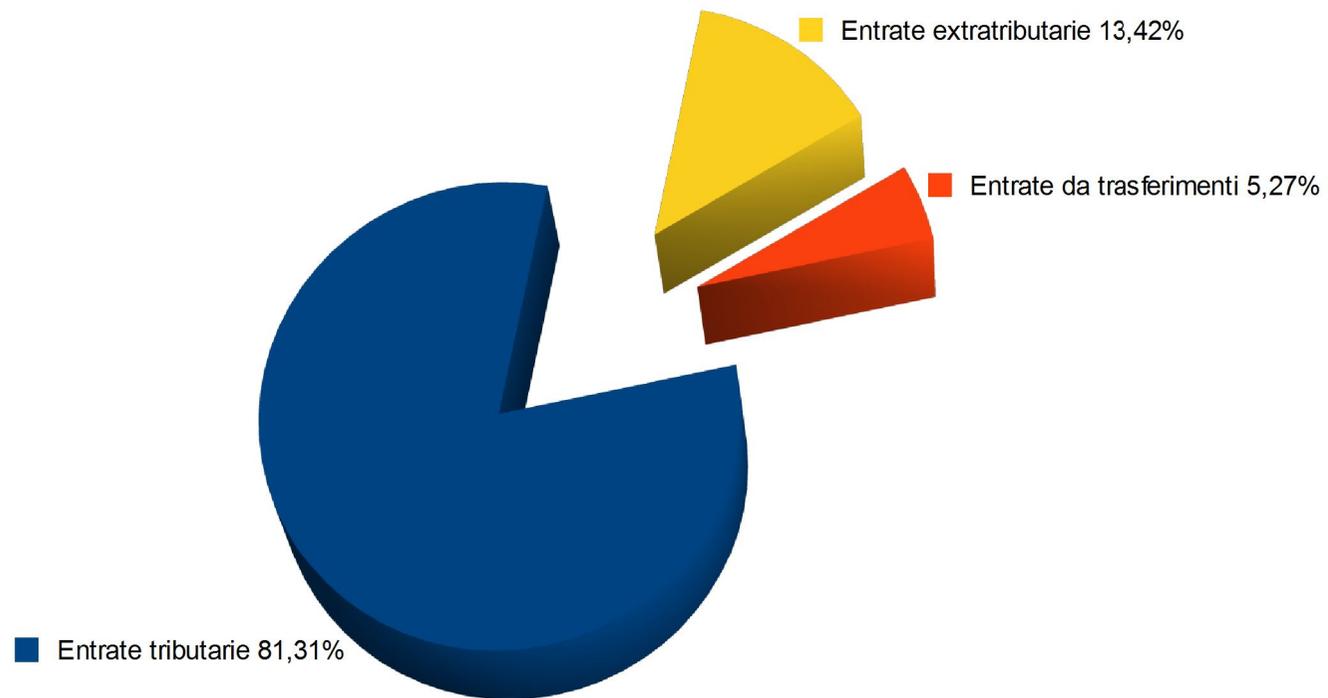


Diagramma 5: Composizione delle entrate correnti

## Evoluzione delle entrate correnti per abitante

---

<b>Anni</b>	<b>Entrate tributarie (accertato)</b>	<b>Entrate per trasferimenti (accertato)</b>	<b>Entrate extra tributarie (accertato)</b>	<b>N. abitanti</b>	<b>Entrate tributarie per abitante</b>	<b>Entrate per trasferimenti per abitante</b>	<b>Entrate extra tributarie per abitante</b>
2010	1.303.075,89	932.623,58	553.787,23	5272	247,17	176,90	105,04
2011	1.977.674,50	184.000,05	564.214,87	5304	372,86	34,69	106,38
2012	2.476.159,57	52.502,58	428.528,34	5336	464,05	9,84	80,31
2013	2.063.671,45	367.222,42	422.587,27	5309	388,71	69,17	79,60
2014	2.122.541,45	289.585,16	224.493,82	5295	400,86	54,69	42,40
2015	2.109.680,20	262.103,58	482.463,36	5285	399,18	49,59	91,29
2016	2.080.790,11	216.470,80	371.281,73	5245	396,72	41,27	70,79

*Tabella 11: Evoluzione delle entrate correnti per abitante*

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

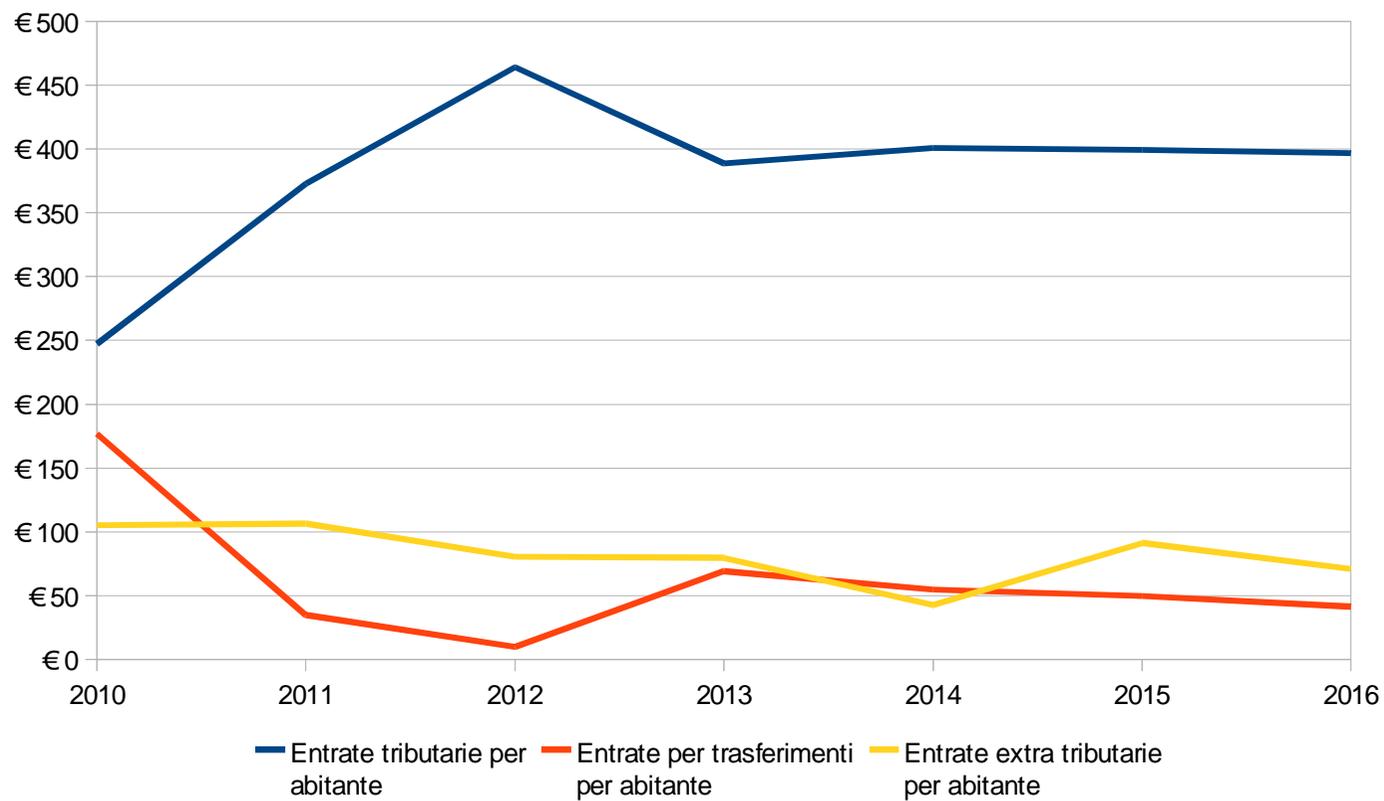


Diagramma 6: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 1992 all'anno 2017

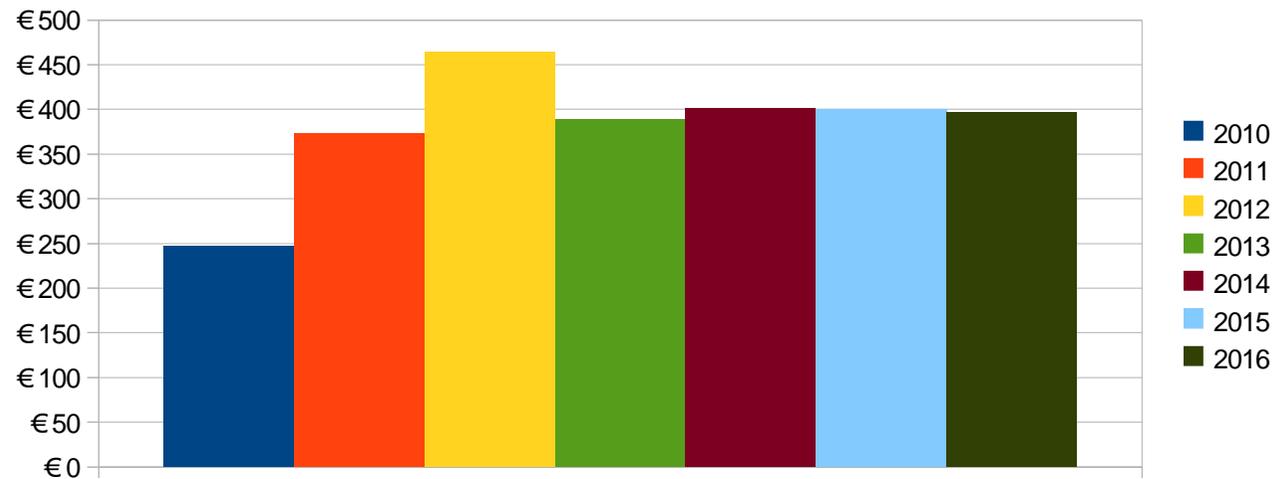


Diagramma 7: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

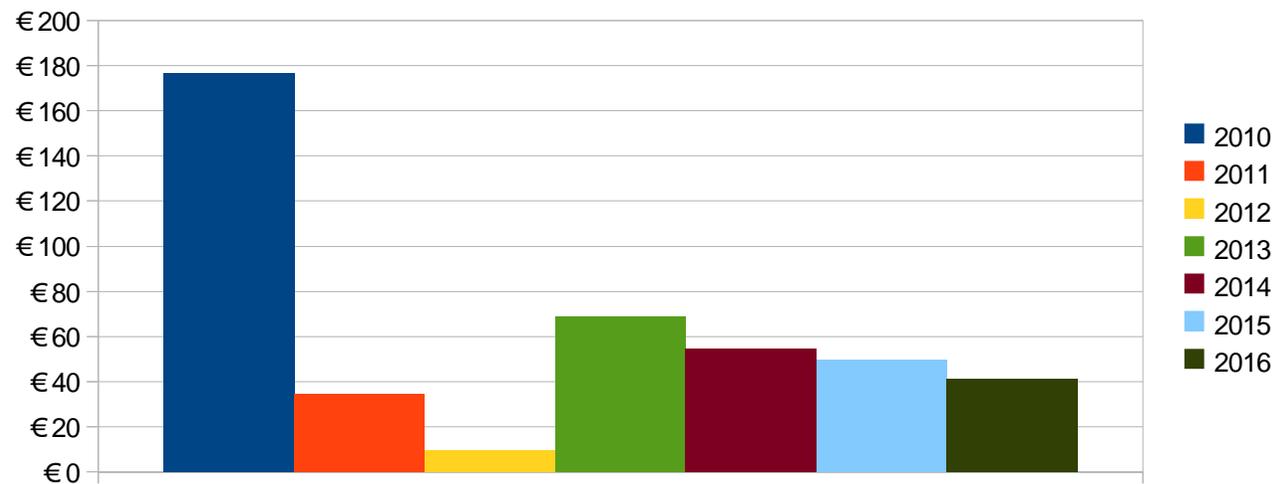


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

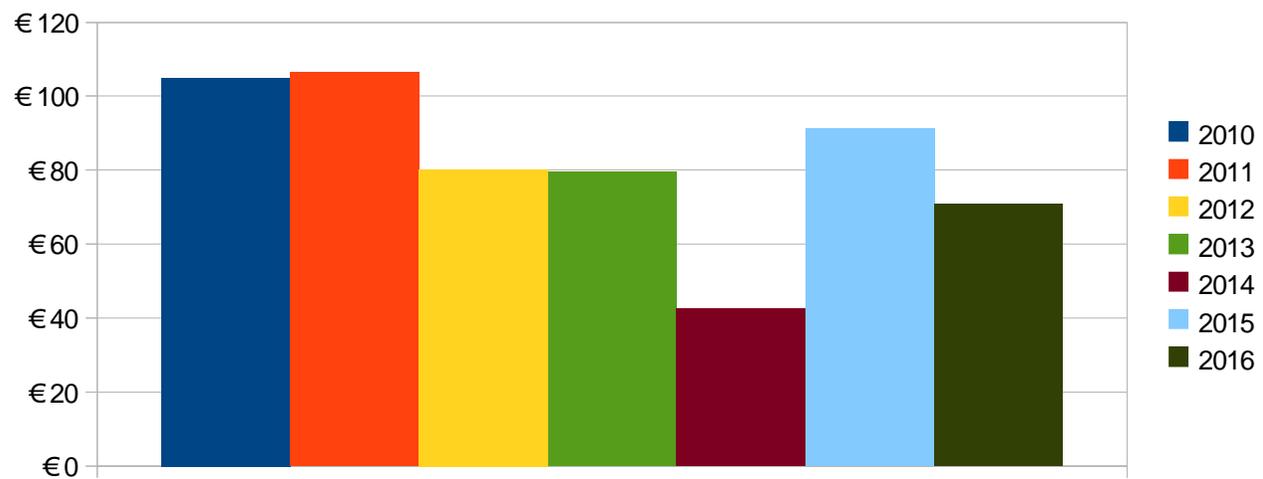


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

## Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

---

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul patto di stabilità interno.

### Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

---

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	531.246,07
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	3.000,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	35.749,39
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00

99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>569.995,46</b>

Tabella 12: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

<b>Missione</b>	<b>Impegni anno in corso</b>
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	531.246,07
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	30.000,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	35.749,39
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00
11 - Soccorso civile	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00
50 - Debito pubblico	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>596.995,46</b>

Tabella 13: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

*Diagramma 10: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione*

## Analisi della spesa - parte corrente

---

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

### Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

---

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	77.807,19	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	188.758,69	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	187.084,79	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	23.767,64	2.162,50
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	181.679,68	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	165.624,47	1.952,80
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	77.349,34	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	3.552,04	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	12.982,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	26.519,30	16.668,64
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	88.196,19	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	162.844,20	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	305.742,03	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	43.680,73	0,00

5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	5.269,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	68.648,05	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	26.390,10	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	17.497,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	13.750,56	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	86.619,26	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	368.982,80	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	4.734,61	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	213.346,17	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,73	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	54.161,23	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	24.732,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	169.817,23	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	22.047,60	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	20.843,33	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	8.779,76	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	8.288,86	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	394.640,81	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>3.054.137,39</b>	<b>20.783,94</b>

Tabella 14: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	945.125,14	20.783,94
3 - Ordine pubblico e sicurezza	88.196,19	0,00

4 - Istruzione e diritto allo studio	512.266,96	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	73.917,05	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	26.390,10	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	31.247,56	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	460.336,67	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	213.346,17	0,00
11 - Soccorso civile	0,73	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	300.381,15	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	8.288,86	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	394.640,81	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.054.137,39</b>	<b>20.783,94</b>

Tabella 15: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

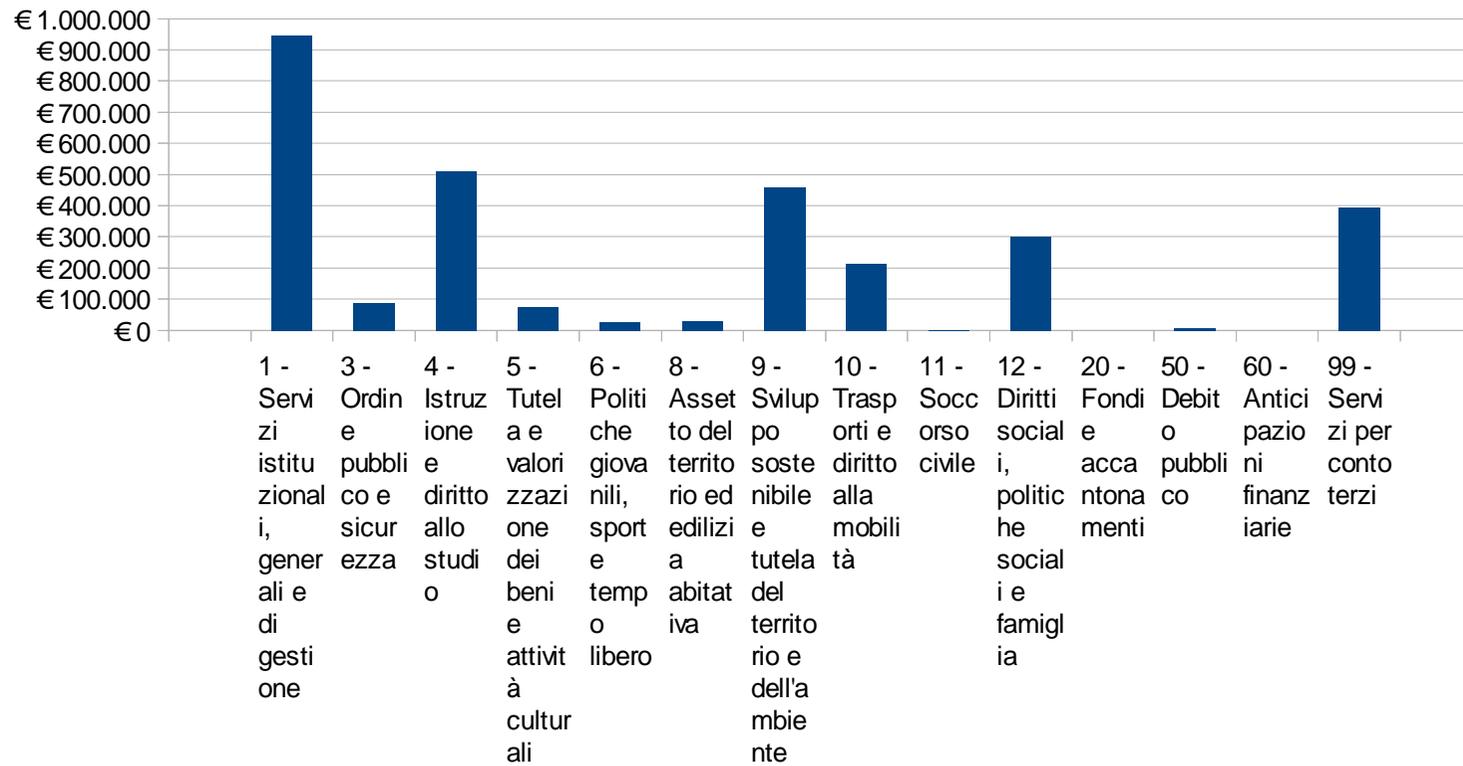


Diagramma 11: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

## Indebitamento

---

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	8.300,00	38.030,80
<b>TOTALE</b>	<b>8.300,00</b>	<b>38.030,80</b>

Tabella 16: Indebitamento

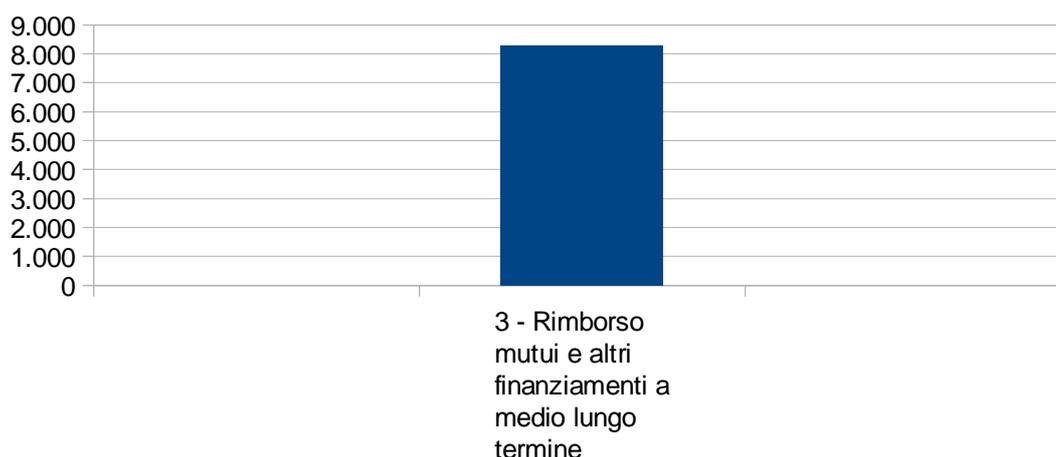


Diagramma 12: Indebitamento

## Risorse umane

---

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e

alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2016

<b>Qualifica</b>	<b>Dipendenti di ruolo</b>	<b>Dipendenti non di ruolo</b>	<b>Totale</b>
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	0	0	0
A5	0	0	0
B1	0	0	0
B2	0	0	0
B3	1	0	1
B4	0	0	0
B5	0	0	0
B6	1	0	1
B7	0	0	0
C1	0	0	0
C2	2	0	2
C3	2	0	2
C4	2	0	2
C5	0	0	0
D1	0	0	0
D2	1	0	1
D3	0	0	0
D4	1	0	1
D5	0	0	0
D6	0	0	0
Segretario	0	0	0
Dirigente	0	0	0

Tabella 17: Dipendenti in servizio

## Coerenza e compatibilità con il Patto di stabilità interno

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Patto di stabilità e crescita e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Patto di stabilità interno è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Patto di Stabilità e Crescita ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Patto di Stabilità e Crescita seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Patto di stabilità interno esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del patto di stabilità interno avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Obiettivo 2018	Obiettivo 2019	Obiettivo 2020
0,00	0,00	0,00

Tabella 18: Obiettivi patto di stabilità

## Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

Denominazione sociale	Capitale sociale	%						
COGEME SPA		0,01	DIRETTA					
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE ACQUE BRESCIANE OVEST 2		5,57	DIRETTA  INDIRETTA					

Tabella 19: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate



# SEZIONE OPERATIVA

---

# Parte prima

## Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

## Descrizione delle missioni e dei programmi

### **Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

#### programma 1

##### Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

#### programma 2

##### Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

#### programma 3

##### Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

#### programma 4

#### Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

#### programma 5

#### Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

#### programma 6

#### Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

#### programma 7

#### Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

#### programma 8

#### Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

#### programma 9

#### Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

#### programma 10

#### Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

#### programma 11

##### Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

#### programma 12

##### Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

### Missione 2 Giustizia

#### programma 1

##### Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

#### programma 2

##### Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

#### programma 3

##### Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

#### programma 1

##### Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

#### programma 2

##### Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

#### programma 3

##### Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

#### programma 1

##### Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

#### programma 2

##### Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

#### programma 3

##### Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

#### programma 4

##### Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricompresi nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

#### programma 5

##### Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo

alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

#### programma 6

##### Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

#### programma 7

##### Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

#### programma 8

##### Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### **Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

#### programma 1

##### Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

#### programma 2

##### Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

#### programma 3

##### Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### **Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

### programma 1

#### Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

### programma 2

#### Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricompresi nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

### programma 3

#### Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricompresi le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 7 Turismo

### programma 1

#### Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

### programma 2

#### Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricompresi le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

### programma 1

#### Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

### programma 2

#### Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la

promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

### programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

### programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

### programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

### programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

### programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua

piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

#### programma 5

##### Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

#### programma 6

##### Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

#### programma 7

##### Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

#### programma 8

##### Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

#### programma 9

##### Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### **Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità**

#### programma 1

##### Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

#### programma 2

##### Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e

delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

### programma 3

#### Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

### programma 4

#### Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

### programma 5

#### Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

### programma 6

#### Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 11 Soccorso civile

### programma 1

#### Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non

comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

#### programma 2

##### Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

#### programma 3

##### Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

#### programma 1

##### Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

#### programma 2

##### Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

#### programma 3

##### Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

#### programma 4

##### Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in

situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

#### programma 5

##### Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

#### programma 6

##### Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

#### programma 7

##### Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

#### programma 8

##### Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

#### programma 9

##### Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

#### programma 10

##### Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 13 Tutela della salute

#### programma 1

##### Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.

#### programma 2

##### Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.

#### programma 3

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.

#### programma 4

Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi

Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.

#### programma 5

Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.

#### programma 6

Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

#### programma 7

Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

#### programma 8

Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### **Missione 14 Sviluppo economico e competitività**

#### programma 1

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

#### programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

### programma 3

#### Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

### programma 4

#### Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

### programma 5

#### Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

### programma 1

#### Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

### programma 2

#### Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

### programma 3

#### Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

### programma 4

#### Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## **Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

### **programma 1**

#### **Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

### **programma 2**

#### **Caccia e pesca**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

### **programma 3**

#### **Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)**

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## **Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

### **programma 1**

#### **Fonti energetiche**

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

### **programma 2**

#### **Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)**

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## **Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

#### programma 1

##### Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

#### programma 2

##### Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### **Missione 19 Relazioni internazionali**

#### programma 1

##### Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

#### programma 2

##### Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.

### **Missione 20 Fondi e accantonamenti**

#### programma 1

##### Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

#### programma 2

##### Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

#### programma 3

##### Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

### **Missione 50 Debito pubblico**

#### programma 1

##### Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di

tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

**Missione 60 Anticipazioni finanziarie**

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

## Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

## Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	86.600,00	86.600,00	0,00	86.100,00	0,00	86.100,00	0,00
1	2	206.691,36	175.900,00	0,00	158.100,00	0,00	158.100,00	0,00
1	3	208.925,00	224.925,00	0,00	193.262,50	0,00	194.262,50	0,00
1	4	25.500,00	27.500,00	0,00	27.500,00	0,00	27.500,00	0,00
1	5	183.100,00	211.500,00	0,00	205.500,00	0,00	205.500,00	0,00
1	6	177.523,80	123.752,80	0,00	120.800,00	0,00	120.800,00	0,00
1	7	87.400,00	100.100,00	0,00	90.900,00	0,00	90.900,00	0,00
1	8	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00

1	10	33.500,00	23.000,00	0,00	13.500,00	0,00	13.500,00	0,00
1	11	66.237,70	44.168,64	16.668,64	27.500,00	0,00	27.500,00	0,00
3	1	91.400,00	96.900,00	0,00	101.900,00	0,00	101.900,00	0,00
4	1	166.700,00	178.700,00	0,00	212.700,00	0,00	212.700,00	0,00
4	2	348.100,00	311.700,00	0,00	294.700,00	0,00	294.700,00	0,00
4	6	45.000,00	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00
5	1	5.500,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
5	2	86.800,00	61.300,00	0,00	61.300,00	0,00	61.300,00	0,00
6	1	29.000,00	35.500,00	0,00	34.500,00	0,00	34.500,00	0,00
8	1	19.000,00	18.000,00	0,00	19.000,00	0,00	19.000,00	0,00
8	2	14.000,00	14.000,00	0,00	14.000,00	0,00	14.000,00	0,00
9	2	96.000,00	61.000,00	0,00	61.000,00	0,00	61.000,00	0,00
9	3	369.000,00	398.000,00	0,00	398.000,00	0,00	398.000,00	0,00
9	4	5.000,00	5.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
10	5	223.200,00	232.700,00	0,00	233.700,00	0,00	233.700,00	0,00
11	1	1.715,40	2.215,40	0,00	3.215,40	0,00	3.215,40	0,00
12	1	76.000,00	34.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
12	2	31.500,00	32.000,00	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00

12	3	171.022,10	183.022,10	0,00	197.022,10	0,00	197.022,10	0,00
12	4	26.500,00	29.500,00	0,00	29.500,00	0,00	29.500,00	0,00
12	7	23.500,00	32.000,00	0,00	33.000,00	0,00	33.000,00	0,00
12	9	10.000,00	13.000,00	0,00	14.000,00	0,00	14.000,00	0,00
20	1	12.000,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00
20	2	92.280,60	35.000,00	0,00	39.000,00	0,00	39.000,00	0,00
50	2	8.300,00	8.800,00	0,00	9.300,00	0,00	9.300,00	0,00
60	1	1.189.269,64	667.135,65	0,00	667.135,65	0,00	667.135,65	0,00
99	1	544.000,00	514.000,00	0,00	514.000,00	0,00	514.000,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>4.765.265,60</b>	<b>4.048.919,59</b>	<b>16.668,64</b>	<b>4.019.135,65</b>	<b>0,00</b>	<b>4.020.135,65</b>	<b>0,00</b>

Tabella 20: Parte corrente per missione e programma

## Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.080.477,86	1.022.446,44	20.783,94	929.162,50	0,00	929.162,50	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	91.400,00	96.900,00	0,00	101.900,00	0,00	101.900,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	559.800,00	535.400,00	0,00	552.400,00	0,00	552.400,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	92.300,00	67.300,00	0,00	67.300,00	0,00	67.300,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	29.000,00	35.500,00	0,00	34.500,00	0,00	34.500,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	33.000,00	32.000,00	0,00	33.000,00	0,00	33.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	470.000,00	464.000,00	0,00	465.000,00	0,00	465.000,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	223.200,00	232.700,00	0,00	233.700,00	0,00	233.700,00	0,00
11	Soccorso civile	1.715,40	2.215,40	0,00	3.215,40	0,00	3.215,40	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	338.522,10	323.522,10	0,00	358.522,10	0,00	358.522,10	0,00
20	Fondi e accantonamenti	104.280,60	47.000,00	0,00	51.000,00	0,00	51.000,00	0,00
50	Debito pubblico	8.300,00	8.800,00	0,00	9.300,00	0,00	9.300,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	1.189.269,64	667.135,65	0,00	667.135,65	0,00	667.135,65	0,00

99	Servizi per conto terzi	544.000,00	514.000,00	0,00	514.000,00	0,00	514.000,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>4.765.265,60</b>	<b>4.048.919,59</b>	<b>20.783,94</b>	<b>4.020.135,65</b>	<b>0,00</b>	<b>4.020.135,65</b>	<b>0,00</b>

Tabella 21: Parte corrente per missione





Illustrazione 1: Parte corrente per missione



Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

<b>MISSIONE 01</b>	OBBIETTIVO STRATEGICO	DESTINATARI	ORIZZONTE TEMPORALE
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Trasparenza in Comune-cittadini informati	CITTADINI	2018-2020

#### PROGRAMMA 01 ORGANI ISTITUZIONALI

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative alle indennità di carica e le spese per la comunicazione istituzionale e le manifestazioni istituzionali

Obiettivo operativo	descrizione	Orizzonte temporale	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Maggiore trasparenza	Registrazione atti consiglio Comunale potenziamento comunicazione istituzionale	2018	Sindaco Zampedri Antonio	Responsabile area affari generali

Verranno valorizzate tutte le funzioni istituzionali dell'Ente. La comunicazione istituzionale avverrà tramite l'uso della tecnologia informatica, verranno implementate le pagine web del Comune (sito internet, pagina facebook, pubblicazione notiziario comunale sul sito internet). anche le iniziative delle associazioni e delle realtà locali interessate saranno adeguatamente pubblicizzate attraverso il sito internet comunale. Per garantire la massima trasparenza dell'attività dell'Ente, il sito comunale sarà costantemente aggiornato. saranno registrate le sedute del Consiglio Comunale

#### PROGRAMMA 02 SEGRETERIA GENERALE

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

OBBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
Riduzione costi amministrativi	Utilizzo strumenti informatici in sostituzione del cartaceo	2018-2020	Sindaco Zampedri Antonio	Responsabile area servizi generali

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
PREVENZIONE CORRUZIONE	SUPPORTARE LA STRUTTURA ATTRAVERSO LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO ANTICORRUZIONE	2018/2020	SINDACO Zampedri Antonio	Responsabile area servizi generali

In linea con le disposizioni del codice dell'amministrazione digitale e gli orientamenti normativi e al fine di contenere i costi di carta e spedizione postale, si utilizzerà esclusivamente la PEC nei confronti di enti e organismi a loro volta dotati di tale strumento. Si formeranno fascicoli elettronici delle varie pratiche, che sostituiranno gradualmente quelli cartacei, molto più costosi ed ingombranti. Anche la redazione di contratti e atti immobiliari continuerà ed essere effettuata in modalità elettronica, così come sarà telematica la registrazione degli stessi attraverso la procedura predisposta dall'agenzia delle entrate.

Supportare l'intera struttura comunale per la prevenzione della corruzione attraverso la predisposizione, l'aggiornamento e l'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione

#### PROGRAMMA 03 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE

##### Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
Perfezionamento contabilità economico patrimoniale e redazione piano integrato dei conti	Contabilità economico patrimoniale	2018	Sindaco Zampedri Antonio	Responsabile servizi finanziari

La contabilità economico-patrimoniale si presenta come uno strumento di rilevazione quantitativa e fornisce informazioni per assumere decisioni sull'impiego delle risorse per il conseguimento di specifici obiettivi;

controllare i risultati delle decisioni assunte;

la necessità di rendere gli enti locali responsabili e trasparenti al fine di:

contenere e tenere sotto stretto controllo spesa pubblica e debito pubblico;

rinegoziazione del patto sociale fra cittadini (utenti - contribuenti) ed enti locali territoriali al fine di diminuire l'insoddisfazione per la quantità dei servizi pubblici resi rispetto al carico fiscale e tariffario imposti.

Si deve affermare il principio per cui la responsabilità della spesa non può essere disgiunta dalla responsabilità dell'entrata. Il principio di reciprocità deve essere declinato tanto al singolare (nei rapporti fra ente locale e singolo cittadino, utente, contribuente) che al plurale, nei rapporti fra ente locale e i diversi livelli di governo (Provincia, regione e Stato)

si amplierà l'area del dover rendere conto e si accrescerà la trasparenza dei risultati.

STRUMENTI: la rilevazione in itinere dei fatti di gestione esterna è resa possibile dal piano integrato dei conti ovvero dall'elenco delle voci del bilancio gestionale finanziario e dei conti economici e patrimoniali.

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
RISPETTO OBIETTIVI FINANZA PUBBLICA	SI EFFETTUERA UNA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO CHE CONSENTA DI RISPETTARE GLI OBBLIGHI DI PAREGGIO, ANCHE PER NON SUBIRE LE SANZIONI PREVISTE	2018-2020	SINDACO Zampedri Antonio	Responsabile servizi finanziari

PROGRAMMA 04 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
Semplificazione degli adempimenti tributari locali	Costante aggiornamento delle informazioni e della modulistica sul sito web del Comune e del funzionamento calcolatori dell'IMU	2018-2020	Sindaco Zampedri Antonio	Responsabile area finanziaria

Per quanto riguarda il dettato normativo 2017 e successivi, si rimanda alla sezione strategica "analisi delle risorse l'ufficio" si attiverà lo sportello IMU per dare assistenza ai contribuenti nel calcolo dell'imposta.

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
Contrastare l'evasione fiscale dei tributi comunali	Contrasto evasione tributi comunale. si svilupperanno azioni per un tempestivo sollecito del mancato versamento della tariffa rifiuti. Si svilupperanno azioni di riduzione dei tempi della riscossione coattiva di fronte all'esito negativo della notifica di accertamenti divenuti esecutivi	2018/2020	Sindaco Zampedri Antonio	Responsabile area finanziaria

PROGRAMMA 05 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

OBBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
<b>Mantenimento e miglioramento del patrimonio</b>	Manutenzione ordinaria, messa in sicurezza degli edifici e riqualificazione del patrimonio pubblico esistente	2018-2020	Assessore-Bonetti Dario	Responsabile ufficio tecnico

Proseguirà l'acquisizione o l'assoggettamento all'uso pubblico dei beni immobili al demanio pubblico e in particolare delle opere di urbanizzazione (strade marciapiedi, parcheggi, aree verdi ecc.)

L'ufficio patrimonio coordina una serie di procedimenti di uffici e settori diversi tra loro:

- controlli della P.L. Sulle strade;
- apposizione segnaletica e regolamentazione rapporti tra vicini
- responsabilità e determinazione dell'obbligo di risarcimento dei danni;
- manutenzioni ordinarie e straordinarie di competenza comunale;
- definizione piano delle opere pubbliche;

## PATRIMONIO PUBBLICO

I beni immobili che fanno capo al patrimonio comunale sono così identificati:

- n. 9 appartamenti
- sede municipale
- n.1 scuola elementare
- vecchia scuola media
- nuova scuola media
- asilo
- palestra
- magazzini Via Serramondi
- sala civica, ufficio postale
- palazzo girelli
- scuole ex elementari via gallo
- acquedotto comunale
- depuratori e rete fognaria
- km 20 strade pubbliche
- impianto di illuminazione pubblica 900 pali
- campo di calcio a 11

- verde pubblico mq 100.000

## PIANO MANUTENZIONI

Il piano delle manutenzioni per l'anno 2018 è articolato nei seguenti settori di intervento sul patrimonio pubblico comunale:

- manutenzione del verde e dei luoghi pubblici;
- manutenzione degli immobili comunali;
- manutenzione immobili scolastici;
- manutenzione delle strade di proprietà comunale;
- manutenzione degli impianti sportivi comunali;

La politica di intervento manutentiva è inserita in un conteso più generale che tende ad armonizzare lo sviluppo complessivo del territorio con l'adeguamento delle strutture pubbliche ai nuovi bisogni ed alle norme di legge in tema di sicurezza.

L'intero programma tiene in considerazione tutti i diversi aspetti della gestione del patrimonio comunale e dei servizi,garantendo; la gestione del servizio energia di tutti gli edigici pubblici compresi quelli in concessione, con la sola esclusione degli appartamenti in locazione;la manutenzione degli edifici avviene sia con gli operatori dipendenti del comune che con ditte esterne che vengono individuate di volta in volta a seconda della tipologia dei lavori.

Il personale dipendente garantisce anche supporto logistico alle attività ricreative,culturali ecc,di volta in volta organizzate dall'amministrazione comunale oltre al mantenimento del decoro e pulizia di strade e parchi pubblici. Gli interventi vengono effettuati in forma programmata per quanto attiene ad opere previste in sede di programmazione annuale,ovvero a seguito di segnalazioni da parte degli amministratori,degli organi gestori delle strutture pubbliche e/o di singoli cittadini.

Il comune di Poncarale, ha affidato a COGEME SPA l'espletamento del servizio energia negli edifici pubblici comunali allo scopo di ottimizzare il funzionamento degli impianti di riscaldamento al fine di contenere i costi di gestione.

### GESTIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Il Comune ha adottato il PRIC per programmare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sull'impianto di illuminazione pubblica con lo scopo di ridurre i costi e migliorare il servizio

#### PROGRAMMA 06 UFFICIO TECNICO

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
GESTIONE DEL TERRITORIO	Gestione dello sportello unico per l'edilizia privata	2018/2020	Assessore Bonetti Dario	Responsabile ufficio tecnico

Le disposizioni legislative intervenute nel corso degli ultimi anni hanno reso opportuno un aggiornamento della normativa tecnica di attuazione del piano del governo del territorio per recepire le novità proposte a livello nazionale con l'introduzione dell'attività edilizia libera, la nascita della segnalazione certificata di inizio attività e le modifiche alla Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 " legge per il governo del territorio " imposte dal tribunale Amministrativo e dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98 " conversione del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, del fare" attualmente è in corso di predisposizione il nuovo sportello informatico per le attività edilizie con utilità e servizi ad uso dei professionisti per la compilazione e l'inoltro in Comune delle Pratiche in formato digitale (SUAP)

#### COMMISSIONE DEL PAESAGGIO

Proseguirà nel corso del 2017 l'attività della " Commissione per il Paesaggio 2. La Commissione è chiamata ad esprimere parere obbligatorio in merito al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche di competenza del comune e di alcune pratiche edilizie per le quali il responsabile di servizio ha richiesto una specifica valutazione.

PROGRAMMA 08	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI-ANAGRAFE STATO CIVILE
--------------	---

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
Snellimento attività amministrativa	Regolamentazione flusso informatico dei dati anagrafici. Ottimizzazione operazioni elettorali Gestire le attività di consulenza e supporto dei fruitori dei servizi anagrafe, stato civile, elettorale, leva e ufficio statistica rivolti alla semplificazione ed alla tempestività dei procedimenti	2018-2020	Sindaco Zampedri Antonio	Responsabile area affari generali

L'obiettivo primario del servizio è quello di assicurare il mantenimento del livello di attività ordinario dei servizi, molti dei quali di particolare importanza in quanto investono direttamente la figura del Sindaco in qualità di Ufficiale di governo.

Altro obiettivo prioritario consiste nel rendere più semplice la vita burocratica del cittadino, snellendo e velocizzando l'apparato amministrativo e ampliando il più possibile l'attività di assistenza e informazione all'utenza. Verrà consolidato il ricorso allo strumento dell'autocertificazione da parte dei cittadini, con inserimento sul sito internet comunale la maggior numero di modelli scaricabili dall'utenza.

In vista delle consultazioni amministrative, gli uffici svolgeranno tutte le necessarie operazioni connesse, assicurando celerità nella diffusione dei dati definitivi attraverso la loro pubblicazione sul sito

**PROGRAMMA 9 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

OBBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
Rinnovo e/o stipula convenzioni con software house	Negoziante condizioni contrattuali	2018	Sindaco Zampedri Antonio	Responsabile area affari generali

L'ufficio si occupa di rinnovare le convenzioni di assistenza software, hardware e sistemistica con la principale fornitrice del nostro ente. L'ufficio inoltre cura le segnalazioni di attrezzature da sostituire e/o riparare, attiva le procedure per il mantenimento dei servizi di posta elettronica, posta certificata, nell'ottica della costante riduzione delle spese postali al fine di diminuire l'utilizzo di metodo tradizionali. L'ufficio inoltre collabora con il Segretario comunale nella gestione del sito istituzionale.

**PROGRAMMA 10 RISORSE UMANE**

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

OBBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DELL'ENTE	Formazione del personale con contestuale contenimento dei costi necessari	2018-2020	Sindaco Zampedri Antonio	Responsabile area affari generali

La formazione del personale continua ad essere un obiettivo importante, anche alla luce delle crescenti novità normative: l'aggiornamento dei dipendenti avverrà attraverso la partecipazione a corsi, convegni e giornate di studio organizzate da organismi esterni.

Anche nel corso del 2018, per prestazioni di attività di pubblica attività è previsto il ricorso all'utilizzo dei lavoratori socialmente Utili, al fine di fornire un servizio sempre puntuale all'utenza e supportare il lavoro spettante alle varie aree.

**PROGRAMMA 11 ALTRI SERVIZI GENERALI**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
PROMUOVERE LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	Servizio sportello di sicurezza D.Lgs. 81/06	2018-2020	Sindaco Zampedri Antonio	Responsabile area affari generali

Successivamente all'entrata in vigore del d.lgs. 81/08 che ha sostituito il D.Lgs. 626/94, sono stati affidati ad ACB i servizi di revisione del Documento di valutazione dei rischi, piano emergenza ed evacuazione municipio, assistenza gestione appalti.

Anche per il 2018 sarà operativo il rapporto con la società specializzata che svolge, per conto del Comune. Le funzioni di responsabile del servizio di protezione e prevenzione; alla stessa è affidata nell'ambito dell'incarico annuale anche la formazione del personale interno a cui attribuire le funzioni di addetto del servizio di protezione e prevenzione.

**MISSIONE 03****ORDINE PUBBLICO ESICUREZZA**

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzative dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

MISSIONE 03	OBIETTIVO STRATEGICO	DESTINATARI	ORIZZONTE TEMPORALE	ALTRE AMMINISTRAZIONI COINVOLTE
Ordine pubblico e sicurezza	Tutela delle sicurezza dei cittadini	cittadini	2018/2020	Comune di fiero

**PROGRAMMA 01 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA**

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale come stabilito dalla legge quadro sull'ordinamento della polizia Municipale 7 marzo 1986, n.65 e della legge regionale 14 aprile 2003 n. 4, per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per

ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
SICUREZZA DEI CITTADINI	Fornire risposte efficaci alla richiesta di sicurezza dei propri cittadini, sia con interventi mirati, opportuni e tempestivi sia con la prevenzione, nel completo rispetto delle leggi e dei regolamenti, ritenendo che la sicurezza urbana sia un fattore di miglioramento della qualità della vita sul territorio.	2018/2020	SINDACO Zampedri Antonio	Responsabile servizio vigilanza

Fondamentale, per il raggiungimento degli obiettivi che l'amministrazione si prefigge, è la presenza costante della polizia locale sul territorio

**MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

Amministrazione funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi di edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio

MISSIONE 04	OBIETTIVO STRATEGICO	DESTINATARI	ORIZZONTE TEMPORALE 216-2018	ALTRE AMMINISTRAZIONI COINVOLTE
Istruzione e diritto allo studio	Analisi dei servizi scolastici al fine di garantire la qualità ed economicità degli stessi	Alunni e loro famiglie	2018-2020	Ente scuola girelli-istituti comprensivo

**PROGRAMMA 01 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA**

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
Formazione all'apprendimento	Rendere fruibile a tutti i bambini la scuola dell'infanzia attraverso il sostegno all'ente convenzionato	2018-2020	Assessore Platto Dott.ssa Daniela	Responsabile area servizi alla persona

L'intervento formativo di questa fascia di età è finalizzato a rendere generalizzata la frequenza alla scuola che viene prima di quella dell'obbligo, tappa quindi importantissima per favorire in modo armonico la socializzazione e l'apprendimento. Per incentivare la frequenza alla scuola dell'infanzia, il Comune ha approvato apposita convenzione con la fondazione scuola Materna Girelli che prevede il versamento, da parte dell'ente, di un contributo economico al fine di integrare le rette versate dalle famiglie.

L'ammontare dello stanziamento erogato dall'amministrazione comunale, come previsto dalle convenzioni in vigore, continuerà ad essere definito con un confronto attento con la fondazione e stabilito non in base al numero dei frequentanti, ma sulla base delle necessità finanziarie della Scuola Materna.

PROGRAMMA 02 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

OBIETTIVO OPERATIVO N. 1	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
Incentivazione diritto allo studio	Erogazione contributi a sostegno dell'attività didattica dell'istituto comprensivo	2018/2020	Assessore Platto Dott.ssa Daniela	Responsabile area servizi alla persona

Il piano per l'attuazione del diritto allo studio, insieme alla gestione/manutenzione degli edifici scolastici, rappresenta la più importante azione amministrativa in materia di politiche dell'istruzione. In un'ottica di continuità rispetto a quanto finora avvenuto e nei limiti delle disponibilità finanziarie dell'Ente, il contributo all'istituto comprensivo per il funzionamento didattico ed organizzativo sarà finalizzato alla realizzazione delle iniziative e dei progetti proposti dalla scuola.

OBIETTIVO OPERATIVO N. 2	DESCRIZIONE SINTETICA	Orizzonte temporale	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Manutenzione e recupero patrimonio pubblico	Gestione del funzionamento e manutenzione ordinaria delle scuole elementari e medie	2018-2020	Assessore Bonetti Dario	Responsabile ufficio tecnico

Gli interventi saranno rivolti alla manutenzione ordinaria degli immobili (tinteggiature, riparazioni,) in parte programmati ed in parte determinati da usura dovuta all'utilizzo degli edifici. La missione 1, programma 5, tiene in considerazione tutti i diversi aspetti della gestione del patrimonio comunale e dei servizi, garantendo: la gestione del servizio energia di tutti gli edifici pubblici compresi quelli scolastici.

PROGRAMMA 06 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
Inserimento e socializzazione alunni e studenti	Fornitura di servizi che assicurino alle famiglie degli alunni alcuni servizi ritenuti complementari alla frequenza scolastica	2018-2020	Assessore Platto Dott.ssa Daniela	Responsabile area servizi alla persona

Il servizio di trasporto e di ristorazione scolastica sono erogati dal comune tramite appalti a ditte specializzate. Anche relativamente al trasporto continueranno ad applicarsi le scelte effettuate cercando di ridurre al minimo i disagi degli utenti. Riconoscendone la grande importanza, l'amministrazione comunale garantirà, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio, l'assistenza all'autonomia personale agli alunni disabili segnalati tramite certificazione.

#### MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

##### PROGRAMMA 2 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
Promozione crescita culturale	Organizzazione di eventi che offrano alla collettività momenti di svago e divertimento e siano in grado di trasmettere valori nelle varie espressioni della cultura nonché promuovere l'educazione permanente	2018-2020	Assessore Platto Dott.ssa Daniela	Responsabile area servizi alla persona

La programmazione delle attività culturali scelte dall'A.C. per il corrente anno garantirà lo svolgimento delle iniziative ormai consolidate.

Sarà favorita una sempre maggiore sensibilità culturale verso la musica, la pittura, il teatro e le altre forme espressive, stimolando ciascuno a riservare uno spazio significativo per gli interessi di questa natura.

A sostegno delle iniziative locali delle associazioni e compatibilmente con le disponibilità di bilancio, è prevista l'erogazione di contributi a favore delle associazioni che propongono eventi condivisi dall'amministrazione.

Infine l'adesione al sistema bibliotecario di Manerbio permette alla biblioteca civica di aumentare il proprio livello grazie ai servizi offerti dal Sistema medesimo.

**MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI,SPORT E TEMPO LIBERO**

Amministrazione e funzionamento di attività sportive,ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e le misure di supporto alla programmazione,al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili,per lo sport e il tempo libero.

**PROGRAMMA 01 SPORT E TEMPO LIBERO**

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative,per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive; le spese per il funzionamento,la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative. Comprende altresì le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con oratori e la locale polisportiva.

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
Incentivazione delle attività sportive in collaborazione con le realtà locali al fine di promuovere la pratica sportiva	Sensibilizzazione di tutte le associazioni sportive alla pratica dei corsi di avviamento alla pratica sportiva	2018-2020	Assessore Platto Dott.ssa Daniela	Responsabile area servizi alla persona

Continueranno ad essere operative le convenzioni per la gestione delle strutture sportive stipulate con la locale polisportiva che da anni ha gestito gli impianti in maniera soddisfacente attraverso tali convenzioni si ottiene una valorizzazione, anche in termini economici degli impianti ,garantendo nel contempo il sostegno ai gestori.

La collaborazione o il patrocinio nella realizzazione di manifestazioni sportive da parte dell'amministrazione Comunale,saranno accordati solo previa verifica dell'aspetto promozionale o altamente educativo dell'evento proposto.

Continuerà ad essere operativa la convenzione con la Parrocchia di borgo per la gestione in comodato degli impianti sportivi parrocchiali.

**MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

Amministrazione ,funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa. compartecipazione al funzionamento dell'ente parco del monte netto ed accordi di programma con i comuni di Montirone e di San Zeno Naviglio per la costante manutenzione del Vaso Naviglio.

**PROGRAMMA 01 URBANISTICA E TERRITORIO**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale

OBIETTIVO OPERATIVO n.1	DESCRIZIONE SINTETICA	Orizzonte temporale	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Partecipazione Ente Parco Monte netto	Partecipazione alle spese di funzionamento	2018-2020	Sindaco Zampedri Antonio	Responsabile area tecnica

OBIETTIVO OPERATIVO 2	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
Accordo programma Vaso Naviglio	Manutenzione ordinaria vaso naviglio	2018-2020	Sindaco Zampedri Antonio	Responsabile area tecnica

OBIETTIVO OPERATIVO 3	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
Mantenimento segnaletica ed arredo urbano	Rifacimento segnaletica orizzontale	2018-2020	Sindaco Zampedri Antonio	Responsabile area vigilanza

**MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

Amministrazione ,funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico, la gestione del verde

<b>MISSIONE 09</b>	OBIETTIVO STRATEGICO	DESTINATARI	ORIZZONTE TEMPORALE	ALTRE AMM.NI COINVOLTE
Sviluppo sostenibile-Tutela del territorio e del verde	Proseguire nell'azione di tutela e salvaguardia del territorio per garantire una migliore qualità della vita e della salute dei cittadini	CITTADINI	2018-2020	

**PROGRAMMA 02 VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE**

Comprende le spese per la manutenzione e gestione del verde

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
PROMUOVERE IL DECORO E LA FRUIBILITA' DEL VERDE	Gestione verde pubblico	2018-2020	Assessore Bonetti Dario	Responsabile area tecnica

Il Comune di Poncarale è dotato di circa 60.000 mq di verde pubblico, distribuito sull'intero territorio comunale. Nel corso del 2016 si procederà ad un potenziamento della convenzione in essere con la Cooperativa che ha in gestione la manutenzione del verde pubblico.

**PROGRAMMA 03 RIFIUTI**

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale. Parte capitale per missione e programma

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
Promuovere la raccolta differenziata e sensibilizzare la popolazione	Gestione raccolta differenziata sul territorio	2018-2020	Assessore Bonetti Dario	Responsabile area tecnica

Per quanto riguarda la produzione di rifiuti relativi all'anno 2016 il comune di Poncarale si attesta intorno ad una percentuale dell' 81 %

#### PROGRAMMA 04 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
Promuovere la salvaguarda e la tutela delle risorse idriche	Depurazione e collettamento acque reflue	2018-2020	Assessore Bonetti Dario	Responsabile area tecnica

La gestione del servizio idrico integrato è affidata con delibera dell'assemblea dell'Ato ad ACQUE GESTIONE BRESCIA OVEST, società a totale capitale pubblico

#### MISSIONE 10 TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

MISSIONE 10	OBIETTIVO STRATEGICO	DESTINATARI	ORIZZONTE TEMPORALE	ALTRE AMMINISTRAZIONI COINVOLTE
TRASPORTO E DIRITTO MOBILITA'	RIQUALIFICAZIONE DEI SERVIZI E DEGLI SPAZI URBANI	CITTADINI	2018/2020	AUTOSTRADA A21-R.T.I. SATAP SPA ITINERA SPA

Sono previsti interventi per MIGLIORARE LA VIABILITA' VEICOLARE E CURARE IL COMPLETAMENTO DEL TRATTO VIABILISTICO DI COMPETENZA CON IL CONTRIBUTO DI REGIONE E PROVINCIA

Sono Compresi il miglioramento e il completamento delle piste ciclo-pedonali esistenti, per unire il centro abitato con i parchi pubblici ed il parco del Monte netto

#### PROGRAMMA 5 VIABILITA' ED INFRASTRUTTURE STRADALI

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per

gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
Gestione del patrimonio stradale	Manutenzione ed adeguamento della pubblica illuminazione, opere pubbliche, riqualificazione patrimonio stradale	2018-2020	Assessore Bonetti Dario	Responsabile area tecnica

### RIQUALIFICAZIONE PATRIMONIO STRADALE

La viabilità del nostro comune soffre di alcune criticità dovute principalmente all'esistenza di alcuni tratti viari non sempre dimensionati correttamente per sopportare il traffico presente. Inoltre per la sua posizione geografica e per la presenza di un consistente traffico di transito, il comune di Poncarale può essere definito "attrattore di mobilità".

La manutenzione ordinaria (segnaletica verticale, orizzontale e piccole manutenzioni del manto stradale) vengono effettuate con appalto a ditta esterna. Per quanto riguarda la rimozione della neve e tutte le operazioni connesse, spargimento di ghiaia e sale, è stato affidato l'incarico ad una ditta esterna specializzata. Attualmente, per via delle condizioni economiche imposte all'ente dai nuovi vincoli sul pareggio di bilancio, sono stati sospesi gli interventi di riqualificazione previsti.

### MANUTENZIONE ED ADEGUAMENTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE

L'impianto è di proprietà del Comune, la manutenzione ordinaria è affidata ad ENEL - SOLE

#### MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione. Il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con le altre autorità competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

MISSIONE 11	OBIETTIVO STRATEGICO	DESTINATARI	ORIZZONTE TEMPORALE	ALTRE AMM.NI COINVOLTE
Soccorso civile		cittadini	2018-2020	Prefettura/regione

#### PROGRAMMA 01 SISTEMA PROTEZIONE CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone

inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
Sviluppare e promuovere i servizi, il volontariato e la cultura della protezione civile	Coordinare e programmare i servizi di protezione civile	2018-2020	Sindaco Zampedri Antonio	Responsabile area tecnica

La normativa che disciplina e che costituisce il servizio nazionale di protezione civile risale al 1992 e nell'individuazione delle varie componenti specifica che i comuni concorrono alla gestione delle attività del settore. Il sindaco inoltre è investito della funzione di autorità locale di protezione civile e in questo ruolo assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite da calamità. anche la regione Lombardia (legge regione n. 16 del 22/05/04) ha ribadito la funzione determinante dei Comuni e prescrive che gli stessi siano dotati di una struttura di protezione civile, ricorrendo anche alle forme associative previste dal testo unico sugli enti locali.

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

MISSIONE 12	OBIETTIVO STRATEGICO	DESTINATARI	ORIZZONTE TEMPORALE	ALTRE AMMINISTRAZIONI COINVOLTE
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Maggiore attenzione alla persona ed ai bisogni della collettività potenziamento della rete sociale supportiva	CITTADINI	2018-2020	ASL, AZIENDA CONSORTILE, ARPA

PROGRAMMA 01 INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie mono genitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

OBIETTIVO OPERATIVO N. 1	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	RESPONSABILE POLITICO	Responsabile gestionale
--------------------------	-----------------------	---------------------	-----------------------	-------------------------

ASILO NIDO	INIZIATIVE A SOSTEGNO ASILO NIDO	2018-2020	SINDACO zampedri Antonio	Responsabile servizi alla persona
------------	----------------------------------	-----------	--------------------------	-----------------------------------

Prosecuzione esperienza asilo nido in collaborazione con la Fondazione Asilo Sorelle Girelli

OBIETTIVO OPERATIVO N. 2	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
Sostegno ai minori e alle famiglie	Iniziativa a sostegno delle famiglie	2018-2020	Assessore Modonesi Verdiana	Responsabile servizi alla persona

Le principali iniziative si possono riassumere come segue:

- servizio di educativa domiciliare: prevede l'assistenza domiciliare di educatori specializzati rivolta verso minori con difficoltà familiari, allo scopo di monitorare le dinamiche familiari e sostenere il genitore nel suo percorso educativo. Qualora il percorso non sia disposto dal tribunale per minorenni, tale servizio è a carico dell'amministrazione comunale.
- spese per minori interessati da provvedimenti della magistratura: il progetto è costituito e gestito direttamente dall'ufficio di piano del distretto n. 3 che sostiene il costo di assistenti sociali dedicate, mentre i costi degli interventi diretti derivanti dalle disposizioni della magistratura vengono assorbiti dall'ente locale interessato.
- spese per inserimento minori in istituti: si tratta di sostenimento dei costi riferiti all'inserimento di minori in istituti assistenziali per disposizione della magistratura.

Proseguirà anche l'attribuzione da parte dell'INPS di assegni di maternità (art.66 comma 4 legge n.448 del 23/12/1998), nonché di assegni al nucleo familiare (art.65 comma 4 legge 448 del 23/12/1998) a seguito dell'inserimento da parte dell'ufficio, nell'apposito sistema informatico, delle relative domande.

Si segnala il sostegno ai Grest parrocchiali: come ogni anno l'Amministrazione Comunale contribuirà a sostenere i centri estivi organizzati dagli oratori

PROGRAMMA 02 INTERVENTI PER LA DISABILITA'
--

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
Sostegno alla disabilità	Accompagnamento progressivo del disabile nei suoi diversi percorsi di vita, dall'infanzia alla vita adulta	2018-2020	Assessore Modonesi Verdiana	Responsabile servizi alla persona

L'obiettivo delle politiche sociali è rappresentato dall'accompagnamento progressivo del disabile nei suoi diversi percorsi di vita, dall'infanzia alla vita adulta. I percorsi formativi a favore delle persone disabili sono:

- assistenza da personam agli alunni diversamente abili;
- RSD residenza sanitaria per disabili ;
- inserimento lavorativo di persone svantaggiate: si tratta del servizio SIL attraverso il quale si facilita l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate ai sensi della legge n. 68/99. I servizi di inserimento lavorativo sono affidati in seguito a bando pubblico da parte di ACB Servizi. La quota di spesa viene determinata attraverso una ripartizione della quota di costi di gestione tra enti locali del distretto.
- Centro socio educativo CSE; è un servizio socio-educativo diurno per disabili finalizzato all'autonomia personale, alla socializzazione, al mantenimento del livello culturale. Attualmente il comune di Poncarale ha due persone inserite presso il centro " La Mongolfiera soc.coop" di Brescia;

- centro diurno disabili (CDD): il centro diurno disabili costituisce una struttura educativa diurna a sostegno dei disabili con età superiore ai 14 anni. La funzionalità di tali centri favorisce il permanere del disabile nel contesto familiare attraverso un sollievo diurno garantito. Attualmente il Comune di Poncarale ha tre persone inserite.
- L'amministrazione comunale interverrà attraverso l'ormai storica convenzione con l'associazione AUSER nel sostegno delle esigenze di mobilità della popolazione disabile. Il trasporto si concentra in particolare nell'accompagnamento ai plessi scolastici, alle strutture sanitarie ed ospedaliere.
- Il comune è dotato di un automezzo munito di sollevatore disabili.
- Tra gli interventi dedicati ai diversamente abili, il capitolo maggiore peso è costituito dall'onere delle rette pagate dall'amministrazione per il ricovero presso idonee strutture protette.

PROGRAMMA 03 INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
Sostegno alla popolazione anziana	Mantenimento di una condizione di vita autonoma e dignitosa, possibilmente raggiunta attraverso il permanere dell'anziano all'interno del suo nucleo familiare ovvero ritardando il più possibile il ricorso a strutture di ricovero permanenti	2018-2020	Assessore Modonesi Verdiana	Responsabile servizi alla persona

SOSTEGNO DELL'ANZIANO NEL SUO AMBIENTE DOMESTICO

- SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE: per i comuni facenti parte del Distretto Socio Sanitario n. 3 Brescia Est, è stato stabilito la concessione di appositi voucher da utilizzare con le cooperative accreditate.
- SERVIZIO PASTI A DOMICILIO: il servizio consiste nella erogazione di un pasto giornaliero per 6 giorni settimana e per 52 settimane all'anno, con consegna a domicilio. Tale servizio viene erogato attraverso l'appalto ad un'azienda specializzata. I pasti vengono consegnati dai volontari del Gruppo AUSER con un automezzo di proprietà del Comune.
- SERVIZIO TELESOCCORSO: si tratta di un servizio molto utile in particolare per le persone che potrebbero necessitare di un intervento urgente di familiari o medici.
- FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA: a causa della riduzione dei relativi trasferimenti, è incerta l'erogazione dei buoni sociali anziani.
- L'amministrazione intende continuare ad operare in accordo con le associazioni sindacali dei pensionati presenti sul territorio, previa individuazione degli interventi più opportuni da attuarsi.
- Al fine di favorire l'attività ricreativa degli anziani è aperto il CENTRO ANZIANI di Via M. Grappa animato dai volontari AUSER. In collaborazione con la Parrocchia è organizzato il soggiorno estivi marino.

PROGRAMMA 04 INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO ESCLUSIONE SOCIALE

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo

stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
Contrasto all'emarginazione sociale e alla precarietà	Integrazione nel tessuto della comunità di famiglie e soggetti che hanno problematiche quali il lavoro, la casa. La lingua costituenti grossi ostacoli al processo di integrazione	2018-2020	Assessore Modonesi Verdiana	Responsabile servizi alla persona

I contributi economici ai nuclei familiari rappresentano interventi assistenziali di carattere straordinario da erogare in situazioni di emergenza e necessità improvvisa.

I

#### PROGRAMMA 05 INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
Sostegno alle famiglie residenti	Attuazione di progetti finalizzati a formare giovani e famiglie residenti	2018-2020	Assessore Modonesi Verdiana	Responsabile servizi alla persona

Si intende proseguire con l'esperienza dello sportello d'ascolto per alunni, docenti e genitori presso le scuole primarie e secondarie di grado

#### PROGRAMMA 06 INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
SUPPORTO ALLA RICERCA DELL'ABITAZIONE ED ILAVORO E PER ASSICURARE IL DIRITTO ALLA CASA	Interventi economici concreti finalizzati a supportare le famiglie in difficoltà	2018/2020	Assessore Modonesi Verdiana	Responsabile servizi alla persona

In caso di emissione bando FSA da parte della regione Lombardia, il Comune di Poncarale garantirà anche per quest'anno l'apertura dello sportello, l'attribuzione di fondi propri, la raccolta, l'inoltrò e la verifica delle domande, nonché il recepimento e l'erogazione delle quote individuali delle domande finanziate.

L'ufficio Servizi sociali verifica il possibile recupero di occasioni lavorative e la disponibilità di abitazioni, le une e le altre sempre difficili da reperire

#### PROGRAMMA 9 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree

verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
GESTIONE del servizio necroscopico	Servizio cimiteriale	2017/2019	Assessore Bonetti Dario	Responsabile ufficio tecnico

La gestione del civico cimitero durante i funerali anche per l'anno 2015 è stata affidata ad una ditta esterna. Rimane in capo al comune l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria.

MISSIONE 20 FONDI ED ACCANTONAMENTI

Accantonamento ai fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato

PROGRAMMA 01 FONDO DI RISERVA

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Orizzonte temporale	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Non utilizzo del fondo di riserva	Attuazione norme vigenti in tema di accantonamento del fondo di riserva (D.Lgs.267/2000)	2018-2020	Sindaco Zampedri Antonio	Responsabile servizi finanziari

Ai sensi dell'art. 166 del TUEL, gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Per l'anno 2018 è stato stanziato l'intervento 1010811 per € 12.000,00, ossia lo 0,43 % delle spese correnti pari ad € 2.768.200,00  
 per l'anno 2019 è stato stanziato l'intervento 1010811 per € 12.000,00 ossia lo 0,43 % delle spese correnti pari ad € 2.767.700,00  
 per l'anno 2020 è stato stanziato l'intervento 1010811 per € 12.000,00 ossia lo 0,43 % delle spese correnti pari ad € 2.767.700,00

PROGRAMMA 02 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
	Costituzione del fondo dubbia esigibilità dettato dal D.LGS.118/2011 (armonizzazione contabile)	2018-2020	Sindaco Zampedri Antonio	Responsabile servizi finanziari

Si rimanda alla nota integrativa al prospetto riportante la composizione del FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie

PROGRAMMA 01 INTERESSI MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

PROGRAMMA 01 QUOTA CAPITALE MUTUI

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
	RISPETTO LIMITI INDEBITAMENTO	2018-2020	SINDACO Zampedri Antonio	Responsabile area servizi finanziari

La clausola di salvaguardia (art.204 comma1 TUEL) prevede che l'ente locale possa assumere nuovi mutui (o accedere ad altre forme di finanziamento) a condizione che l'importo annuale degli interessi al netto dei contributi in conto interessi, non superi l'8 % dal 2012 delle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene acceso il debito (% modificata dall'art. 1, comma 735 della legge di stabilità n. 147/2013) per il periodo in considerazione non si intende ricorrere a nuovi mutui pertanto il limite è ampiamente rispettato.

## Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	0,00	160.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	10.298,47	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	531.246,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
6	1	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	36.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	90.000,00	250.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>702.544,54</b>	<b>465.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.005.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.005.000,00</b>	<b>0,00</b>

Tabella 22: Parte capitale per missione e programma

## Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	160.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	10.298,47	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	531246,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	36.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	90.000,00	250.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>702.544,54</b>	<b>465.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.005.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.005.000,00</b>	<b>0,00</b>

Tabella 23: Parte capitale per missione

# Parte seconda

---

## Programmazione dei lavori pubblici

---

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

## Quadro delle risorse disponibili

---

Tipologia delle risorse disponibili	2018	2019	2020	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	465.000,00	1.005.000,00	1.005.000,00	2.475.000,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>465.000,00</b>	<b>1.005.000,00</b>	<b>1.005.000,00</b>	<b>2.475.000,00</b>

Tabella 24: Quadro delle risorse disponibili

## Programma triennale delle opere pubbliche

---

N. progr.	Cod. Int. Amm. ne	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Cessione immobili s/n	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				2019	2020	2021		Importo	Tipologia

Tabella 25: Programma triennale delle opere pubbliche

Si rimanda al programma opere pubbliche di cui alla delibera G.C. 88 del 19/09/2017

## Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

---

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

N.	Immobile	Valore in euro	Anno di prevista alienazione
1	AREA VIA FERMI	370.000,00	2018
		0,00	
		0,00	

Tabella 26: Piano delle alienazioni

## Programmazione del fabbisogno di personale

---

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economicofinanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale	Variazione proposta
A1	0	0	0	0
A2	0	0	0	0
A3	0	0	0	0
A4	0	0	0	0
A5	0	0	0	0
B1	0	0	0	0
B2	0	0	0	0
B3	1	0	1	0
B4	0	0	0	0
B5	0	0	0	0
B6	1	0	1	0
B7	0	0	0	0
C1	0	0	0	0
C2	2	0	2	0
C3	2	0	2	0
C4	2	0	2	0
C5	0	0	0	0
D1	0	0	0	0
D2	1	0	1	0
D3	0	0	0	0
D4	1	0	1	0
D5	0	0	0	0
D6	0	0	0	0
Segretario	0	0	0	0
Dirigente	0	0	0	0

Tabella 27: Programmazione del fabbisogno di personale

Nel corso dell'esercizio 2018 è prevista la cessazione dal servizio dei seguenti dipendenti:

Istruttore direttivo D4

Operatore ecologico B3

Viste le attuali norme di legge che regolano le assunzioni e spese personale si provvederà alla sostituzione dell'istruttore direttivo D4 nel corso del 2018 con l'espletamento della procedura di mobilità, se negativa si espletterà concorso nell'esercizio 2019.